



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.10.2008  
SEC(2008) 2702

**DOCUMENTO DI LAVORO DELLA COMMISSIONE**

**Documento di accompagnamento della**

**Proposta di**

**DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa a una rete informativa di allarme sulle infrastrutture critiche (CIWIN)**

**SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

{COM(2008) 676 final}  
{SEC(2008) 2701}

Il 6 giugno 2008 il comitato per la valutazione d'impatto della Commissione europea ha fornito un parere in merito alla versione preliminare della presente relazione. Ha dichiarato, in sintesi, che è scritta in un linguaggio chiaro, comprensibile per i non specialisti, e che contiene un'analisi dettagliata della possibile configurazione del sistema. Come principali raccomandazioni, il comitato per la valutazione d'impatto ha dichiarato che il testo dovrebbe essere migliorato descrivendo meglio gli esistenti sistemi d'allarme per gli Stati membri, e che dovrebbe esporre più chiaramente i vantaggi della CIWIN.

Il comitato ha inoltre aggiunto che:

- lo scenario di base dovrebbe essere sviluppato, e il valore aggiunto dell'iniziativa CIWIN dovrebbe essere messo in evidenza;
- il documento dovrebbe analizzare l'esecuzione di questa iniziativa da parte degli Stati membri.

## **1. L'INIZIATIVA CIWIN**

L'iniziativa relativa alla rete informativa di allarme sulle infrastrutture critiche ("Critical Infrastructure Warning Information Network", CIWIN) si inserisce nell'ambito del programma europeo per la protezione delle infrastrutture critiche ("European Programme for Critical Infrastructure Protection", EPCIP), e riguarda in particolare il processo di condivisione delle informazioni fra gli Stati membri dell'UE e il sistema informatico per supportare tale processo. La costituzione della CIWIN è stata proposta nella comunicazione sull'EPCIP (COM (2006) 786 definitivo), che fissava il quadro orizzontale per la protezione delle infrastrutture critiche (PIC) nell'UE e conteneva misure per facilitare l'attuazione del programma, fra cui detta rete.

La creazione della CIWIN è già stata approvata nelle conclusioni del Consiglio sulla prevenzione, la preparazione e la risposta in caso di attentati terroristici e nel programma di solidarietà dell'Unione europea sulle conseguenze delle minacce e degli attentati terroristici adottato nel dicembre 2004.<sup>1</sup>

I principali problemi, nella situazione attuale, sono i seguenti:

- la necessità di un'analisi più dettagliata sui modi di proteggere le infrastrutture critiche dell'UE;
- la necessità di migliorare la cooperazione e lo scambio di informazioni sulle infrastrutture critiche fra gli Stati membri;
- doppioni nelle attività svolte;
- mancanza di fiducia e di volontà delle parti interessate per lo scambio di informazioni sensibili.

---

<sup>1</sup> 14894/04.

## 2. OBIETTIVI

L'azione a livello UE è necessaria per facilitare lo scambio di informazioni (ad es. sulle migliori prassi) fra le autorità degli Stati membri e per permettere loro di utilizzare il sistema di allarme rapido sulla protezione delle infrastrutture critiche.

La CIWIN mira a migliorare la protezione delle infrastrutture critiche nell'EU e a facilitare il coordinamento e la cooperazione per quanto riguarda le informazioni in ambito PIC a livello UE.

Gli obiettivi operativi della CIWIN sono i seguenti:

- fornire uno strumento informatico che aiuterà gli Stati membri che desiderano cooperare fra di loro;
- fornire un'alternativa efficace e rapida agli spesso ponderosi metodi di ricerca di informazioni, cioè creare una sorta di “sportello unico” per tutti i dati rilevanti sulle infrastrutture critiche nell'UE;
- garantire la sicurezza delle informazioni condivise;
- permettere agli Stati membri di comunicare direttamente e di caricare nel sistema ogni informazione che ritengano rilevante.

Poiché alcuni Stati membri preferirebbero utilizzare solo certe funzioni della CIWIN, uno dei principali obiettivi operativi è quello di individuare una soluzione per offrire loro una possibilità “opt-in/opt-out” per certi aspetti del sistema.

## 3. OPZIONI

La valutazione d'impatto propone cinque opzioni principali.

### Status quo

Non verrebbe intrapresa nessuna azione orizzontale a livello europeo, e gli Stati membri dovrebbero affrontare la questione individualmente.

### La CIWIN come potenziamento dei sistemi di allarme rapido (SAR) esistenti

La CIWIN costituirebbe un potenziamento con cui si integrerebbero i SAR esistenti in un SAR intersettoriale sulle infrastrutture critiche, accessibile a una gamma più ampia di parti interessate che non i soli servizi d'emergenza. Questa opzione non consentirebbe però lo scambio di informazioni generiche e di migliori prassi.

### La CIWIN come piattaforma aperta per lo scambio (non sicuro) di informazioni PIC

Questa opzione prevede la creazione di uno strumento informatico accessibile al pubblico. Ciò incrementerebbe senza dubbio la sensibilizzazione sulla protezione delle infrastrutture critiche in Europa e aumenterebbe lo scambio diretto di informazioni fra le parti interessate.

La CIWIN come sistema sicuro e facoltativo/opt-in di comunicazione/allarme a più livelli, con due funzioni distinte: di allarme rapido e di forum elettronico per lo scambio di idee e migliori prassi in campo PIC

Secondo questa opzione la CIWIN prenderebbe la forma di uno strumento IT concepito per contenere e trasmettere informazioni sensibili, fino al livello UE RESTREINT. Il sistema avrebbe due funzioni principali: (1) un forum sicuro per lo scambio di informazioni, in cui grande importanza verrebbe attribuita allo scambio di migliori prassi, al dialogo e all'instaurazione di un clima di fiducia a livello europeo; (2) un sistema di allarme rapido per le infrastrutture critiche. Gli Stati membri sarebbero liberi di usare l'intero sistema, di scegliere fra le funzioni offerte, o di non utilizzare affatto la rete.

La CIWIN come sistema obbligatorio di comunicazione/allarme a più livelli con due funzioni distinte: di allarme rapido e di forum elettronico per lo scambio di idee e migliori prassi in campo PIC

Questa opzione prevede il carattere obbligatorio della rete, in cui ciascuno Stato membro sarebbe tenuto a caricare e ad aggiornare regolarmente le informazioni rilevanti.

#### 4. VANTAGGI E INCONVENIENTI DELLE OPZIONI

Opzioni	Vantaggi	Inconvenienti
Opzione 1 – Status quo:	<p>Nessuna nuova proposta legislativa.</p> <p>Gli Stati membri rimangono completamente liberi di affrontare come meglio ritengono le questioni PIC.</p>	<p>Il dialogo e la condivisione delle informazioni fra gli Stati membri rimarrebbero le stesse.</p> <p>Non vi sarebbe alcun sistema informatico coeente, sicuro ed efficace per lo scambio di informazioni PIC in Europa.</p> <p>Nessun miglioramento della sicurezza nell'UE.</p> <p>Nessuna garanzia che tutte le parti interessate in Europa abbiano accesso alle informazioni pertinenti in ambito PIC.</p>
Ozione 2 – Potenziamento dei SAR esistenti	Creazione di un SAR intersettoriale.	<p>Costi elevati per assicurare l'interoperabilità dei SAR esistenti.</p> <p>Questa opzione non permetterebbe lo scambio di informazioni e migliori prassi. Dovrebbe essere messa a punto ad ogni</p>

		modo una nuova piattaforma per lo scambio di informazioni.
Opzione 3 – Piattaforma aperta per lo scambio (non sicuro) di informazioni	<p>Ampio accesso alle informazioni PIC.</p> <p>Il settore privato potrebbe contribuire direttamente alla piattaforma.</p> <p>Le informazioni contenute nel sistema sono già accessibili al pubblico: la CIWIN costituirebbe uno strumento d'accesso efficace, coordinato e agevole.</p>	<p>Le informazioni contenute nel sistema sarebbero solo quelle non riservate. Poiché questo tipo di informazioni è già disponibile, il valore aggiunto di questa opzione è limitato.</p> <p>Nessuna possibilità di scambiare messaggi d'allarme.</p>
Opzione 4 – Sistema sicuro e "opt-in" a più livelli	<p>Il sistema offrirebbe un ambiente sicuro per lo scambio di informazioni e contribuirebbe significativamente all'instaurazione di un clima di fiducia fra le parti interessate.</p> <p>Le informazioni contenute nella rete non sarebbero solo quelle già accessibili al pubblico.</p> <p>Il sistema consentirebbe lo scambio di messaggi d'allarme.</p> <p>La CIWIN offrirebbe un sistema informatico efficace e di facile uso.</p> <p>La CIWIN contribuirebbe ad aumentare la sicurezza nell'UE.</p> <p>La CIWIN contribuirebbe a rimediare alla frammentarietà delle ricerche in ambito PIC migliorando il coordinamento e la cooperazione.</p>	<p>Il settore privato non avrebbe accesso diretto alla CIWIN.</p> <p>L'efficacia del sistema dipenderà dalla volontà degli Stati membri di utilizzarlo.</p>
Opzione 5 – Sistema a più livelli sicuro e obbligatorio	Tutti gli Stati membri parteciperebbero al sistema.	Gli Stati membri non appoggerebbero la proposta.

	<p>Le informazioni contenute nella rete non sarebbero solo quelle già accessibili al pubblico.</p> <p>Il sistema consentirebbe lo scambio di messaggi d'allarme.</p> <p>La CIWIN offrirebbe un sistema informatico efficace e di facile uso.</p> <p>La CIWIN contribuirebbe ad aumentare la sicurezza nell'UE.</p> <p>La CIWIN contribuirebbe a rimediare alla frammentarietà delle ricerche in ambito PIC migliorando il coordinamento e la cooperazione.</p>	<p>Un sistema obbligatorio potrebbe non contribuire all'instaurazione di un clima di fiducia e potrebbe essere controproducente.</p> <p>Il sistema potrebbe essere contrario al principio di proporzionalità.</p>
--	--	---

## 5. OPZIONE PRIVILEGIATA

Dall'analisi delle cinque alternative emerge che l'opzione 4 - la CIWIN come sistema sicuro e facoltativo/opt-in di comunicazione/allarme a più livelli, con due funzioni distinte: di allarme rapido e di forum elettronico per lo scambio di idee e migliori prassi in campo PIC – presenta chiaramente il miglior rapporto vantaggi/inconvenienti.

Va sottolineato che la CIWIN non rivoluzionerà la sicurezza nell'UE, e che va considerata solo come uno dei numerosi passi verso l'attuazione dell'EPCIP. La CIWIN è uno strumento informatico concepito per facilitare la comunicazione sulle tematiche PIC, e presenta funzioni (come bollettini d'informazione, gruppi di discussione, ambienti di cooperazione, gestione dei documenti e del carico di lavoro) che sono correnti su internet o sugli intranet delle imprese. Nell'ambito dei lavori sulla CIWIN saranno esaminate un gran numero di caratteristiche, con la garanzia che la loro esistenza e il loro uso potranno essere soppressi se si ritiene che non apportino alcun valore aggiunto o che siano in contrasto con prassi consolidate.